

Sito ufficiale: (<http://www.bverwg.de>)

Traduzione non ufficiale

## GERMANIA

L'organizzazione del sistema giudiziario della Repubblica Federale tedesca, che appartiene ai Paesi di tradizione della *civil law*, riflette le caratteristiche e le esigenze dello Stato federale.

Il potere giurisdizionale è diviso tra gli Stati federati (*Länder*) e la Federazione.

L'art. 95, primo comma della Costituzione federale della Germania (*Grundgesetz*) prevede, oltre alla Corte Costituzionale federale (art. 94 della Costituzione federale), cinque Corti Supreme federali (la Corte federale di giustizia, il Tribunale amministrativo federale, la Corte tributaria federale, il Tribunale federale del lavoro, il Tribunale federale sociale) poste al vertice di altrettanti ordini giurisdizionali: la giurisdizione ordinaria (civile e penale), quella amministrativa, quella tributaria, quella del lavoro e quella per la previdenza sociale.

Nella giurisdizione ordinaria le competenze sono divise, in primo grado, tra preture (corti locali) e tribunali regionali; questi ultimi hanno competenze anche in grado di appello. A decidere in secondo grado sono le Corti d'appello regionali, mentre l'ultimo grado di giudizio spetta alla Corte federale di giustizia.

Tutte le Corti Supreme sopra citate sono equiordinate fra di loro. Per garantire l'unità dell'orientamento giurisdizionale su questioni fondamentali o comunque d'ordine generale, è prevista la costituzione di un organo mobile, le cosiddette Sezioni unite delle Corti Supreme federali, composte da magistrati provenienti dalla Corte, che opera il rinvio pregiudiziale, e da quella già espressasi, con diverso indirizzo, sulla stessa questione.

Gli organi della giurisdizione amministrativa, ivi compresi i due gradi di merito, appartengono al potere giurisdizionale (cfr. art. 92 della Costituzione federale), che è totalmente separato sia dal potere esecutivo, sia dal potere legislativo.

Per giurisdizione amministrativa si intende l'esercizio del potere giurisprudenziale attraverso tribunali statali indipendenti in caso di controversie di diritto pubblico incostituzionali. L'attuale sistema della giurisdizione amministrativa si sviluppa su tre livelli, con 52 tribunali amministrativi di primo grado alla base, 15 tribunali amministrativi d'appello e all'apice della gerarchia vi è il Tribunale amministrativo federale. Attualmente la giurisdizione amministrativa è composta da circa 2.400 giudici.

I Tribunali amministrativi di primo e di secondo grado sono ad ogni effetto autorità giudiziarie degli Stati federati. Questi ultimi, da un lato, determinano l'organico delle strutture giudiziarie (sia per i giudici sia per il personale amministrativo), dall'altro dettano la disciplina dei corsi di formazione dei futuri magistrati e di tutti gli altri giuristi, relativamente agli esami di abilitazione, alle procedure di assunzione e di promozione, nonché ai rapporti tra Giudici e Ministero di Grazia e Giustizia e, infine, tra i Giudici e il Presidente del Tribunale amministrativo di primo grado. Il trattamento economico dei magistrati è uniforme in tutti gli Stati federati.

**I Tribunali amministrativi di primo grado** sono giudici di merito e di legittimità. Essi deliberano tramite un giudice unico o tramite 5 giudici riuniti in camere.

**I Tribunali amministrativi di secondo grado**, anch'essi giudici di merito e di legittimità, decidono di norma sugli appelli contro le sentenze ed ordinanze dei Tribunali amministrativi di primo grado. In determinati casi, possiedono competenze di prima istanza, soprattutto in materie particolarmente articolate e complesse, come ad esempio questioni di ricomposizione fondiaria, denunce contro grandi impianti per

l'approvvigionamento energetico, lo smaltimento dei rifiuti e i trasporti. I Tribunali amministrativi di secondo grado esercitano anche il controllo di certe norme giuridiche a livello sublegislativo emanate degli enti autonomi, come il controllo dei piani regolatori in materia urbanistica.

**Il Tribunale amministrativo federale** è stato istituito nel 1953 e rappresenta il più alto grado di istanza della giustizia amministrativa. Il Tribunale amministrativo federale vigila sulla giusta applicazione della legge federale e quindi è unicamente giudice di legittimità. Esso si occupa, quindi, della cosiddetta revisione delle decisioni rese dai Tribunali di secondo grado. Il Tribunale amministrativo federale è anche corte di prima e ultima istanza, che giudica sia nel merito che nella legittimità, in casi particolari quali ad esempio controversie tra la Federazione e gli Stati federati o tra gli Stati federati stessi.